



COMUNE DI AVEZZANO
Provincia di L'Aquila



**Progetto di una piattaforma ecologica
per rifiuti differenziati
via Einstein**

Rif. legislativo

Tavola

R-12

Elaborato

Relazione integrativa sull'impatto del traffico veicolare

Data: ottobre 2021

Scala:

Progettista incaricato

Arch. Fabrizio Amatilli

studio tecnico
amatilli
associati

architettura urbanistica design
67051 - AVEZZANO (AQ) via V. Falcone 5
email: amatillifabrizio@gmail.com
p. iva e c.f. 01389980663

Committente

Tekneko Sistemi Ecologici s.r.l.

L'Amministratore Delegato

Umberto Di Carlo



per l'approvazione



TEKNEKO
TEKNEKO SISTEMI ECOLOGICI s.r.l.
Via T. Edison, 27-67051 Avezzano (AQ)
C.F. 01186150681 P.IVA 01407840667
Albo Amministratori n. AQ 00220 del 12/12/17

REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ECOLOGICA PER RIFIUTI DIFFERENZIATI	Rev.	02
	Data	27/10/2021
	Pag.	2/6

In riferimento all'osservazione da parte della conferenza dei servizi tenuta il 26/10/2021, nel Comune di Avezzano, ai fini del rilascio del parere VINCA, si trasmette la presente relazione integrativa circa l'analisi degli effetti del traffico veicolare indotto dalla realizzazione della piattaforma ecologica in oggetto, in relazione alla presenza del S.I.C. Monte Salviano –Cod. Sito IT110092.

PREMESSA

La scelta localizzativa del sito di intervento risponde ai criteri localizzativi individuati in base alla L.R. N. 5/2018 ed alla L.R. 45/2007. Tali criteri si riferiscono anche e soprattutto alla necessità di minimizzare l'impatto sul traffico veicolare e di non alterare nei limiti del possibile i bacini di gravitazione. Essi sono stati evidenziati nella documentazione tecnica allegata al progetto e si riepilogano qui nei punti essenziali. Le condizioni che devono essere soddisfatte sono le seguenti:

- baricentricità rispetto al bacino di produzione rifiuti

L'impianto di progetto è previsto su un lotto di terreno localizzato nel Comune di Avezzano, in località Nucleo Industriale. La piattaforma ecologica per rifiuti differenziati è a servizio di raccolta del Comune di Avezzano e dei Comuni limitrofi, e pertanto si ritiene ottimale la localizzazione prescelta, in quanto coerente con le esigenze di prossimità al centro abitato più grande.

- localizzazione, preferibilmente, in impianti di smaltimento esistenti e o in aree industriali

Il sito prescelto è all'interno di un'area industriale, così come previsto dagli strumenti di pianificazione.

- accessibilità ai mezzi di conferimento senza particolare aggravio al traffico locale.

La viabilità di collegamento tra la zona industriale e l'area urbana servita è adeguata a sostenere la circolazione delle autovetture e degli automezzi che vi conferiscono direttamente i rifiuti, nonché dei mezzi pesanti che provvedono al carico del materiale ed al successivo trasporto verso gli impianti di recupero e smaltimento. L'area, grazie alla localizzazione nel Nucleo industriale, è ottimamente allacciata con il sistema di viabilità sovracomunale quale l'Autostrada dei Parchi A25, la Superstrada Avezzano-Sora, la SS n. 5 Tiburtina Valeria. Quindi è facilmente raggiungibile oltre che dagli altri Comuni marsicani, anche da Roma, Pescara, Napoli (*vedi Tav. 1_ Inquadramento e planimetria ante operam*). Le diverse possibilità di accesso minimizzano le possibili interferenze con il traffico locale e limitano i disagi, consentendo l'opportunità di avere diversi percorsi alternativi per i mezzi che conferiscono i rifiuti., senza attraversare il territorio del S.I.C. e della Riserva Regionale Monte Salviano.

Traffico veicolare e S.I.C. Monte Salviano

Il sito di progetto si trova a circa 950 ml dal confine del S.I.C. Monte Salviano –Cod. Sito IT110092 (*vedi Tav. P-02- Vincoli*).

Gli impatti potenzialmente indotti dalle attività generate dalla presenza dell'impianto sono di tipo diretto (utilizzo di suolo e perdita della componente vegetale protetta) e di tipo indiretto (emissioni inquinanti e relative ricadute sull'apparato fogliare dell'habitat). La localizzazione dell'impianto di progetto esclude la possibilità di impatti diretti. Infatti **il sito è posto all'esterno** della zona S.I.C., caso questo che riduce i potenziali effetti solo a quelli indiretti ed estesi territorialmente, come eventuali emissioni in aria e nel sottosuolo (*vedi Studio di incidenza sui siti della Rete Natura 2000- Luglio2007*).

Impatti **diretti ed indiretti** potenzialmente indotti dalle attività generate dalla presenza dell'impianto:

Piattaforma ecologica D15 Deposito preliminare R13 Messa in riserva		
Impatto diretto	Criticità potenziali specifiche	Incidenza del traffico veicolare dovuto all'impianto
Utilizzo di suolo	Perdita di aree di habitat	Incidenza NULLA : l'impianto è previsto al di fuori del perimetro del S.I.C. (a 950 ml circa dal confine del S.I.C.). Le correnti di traffico a servizio dell'impianto sono esterne E NON ATTRAVERSANO IL TERRITORIO del S.I.C.
	Degradazione dell'area	
	Pressione antropica	
	Perdita componente arbustiva	
	Rischio incendi	
	Frammentazione sito	

REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ECOLOGICA PER RIFIUTI DIFFERENZIATI	Rev.	02
	Data	27/10/2021
	Pag.	3/6

Impatto indiretto	Criticità potenziali specifiche	Incidenza dell'aumento del traffico veicolare dovuto all'impianto
Emissioni inquinanti in aria e nel sottosuolo	Potenziali emissioni in atmosfera (polveri odori, emissioni gassose) nelle fasi di movimentazione dei rifiuti	Trascurabile.
	Potenziale contaminazione dei corpi idrici a causa del dilavamento delle superfici	Nessuna
	Potenziale contaminazione del suolo a causa di perdite da serbatoi o condotti	Nessuna. Aree impianto interamente impermeabilizzate, impianto di prima pioggia
	Rumore derivante dal transito mezzi per conferimento ed asportazione dei rifiuti	Incidenza trascurabile ai fini delle qualità e criticità del S.I.C.. Vedi <i>Relazione di Impatto acustico</i> allegata al progetto.

ARIA ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Trattandosi di impianto di solo stoccaggio e messa in riserva, le emissioni in atmosfera sono da ritenersi scarsamente significative. Per ciò che concerne le emissioni di inquinanti in atmosfera, la normativa di riferimento è rappresentata dal D.Lgs 152/2006 – Parte Quinta, e s.m. e i..

Nell'attività in oggetto le emissioni riconducibili a quanto disposto da tale D.Lgs sono notevolmente al di sotto di tutti i limiti fissati dall'Allegato I – Parte Quinta del medesimo Decreto.

Le principali fonti d'impatto che potrebbero influire sullo stato della qualità dell'aria sono rappresentate dalle emissioni dei gas di scarico e dalle emissioni di polveri, nelle normali condizioni di esercizio, emessi dagli automezzi e dalle macchine operatrici, durante le fasi di ingresso ed uscita dall'impianto, durante le operazioni di conferimento dei rifiuti e di movimentazione degli stessi.

Ai fini di una possibile valutazione dell'effetto di tali emissioni, derivanti dal traffico veicolare, si ritiene di confrontare l'impatto del nuovo impianto, rispetto alla situazione esistente.

SITUAZIONE PRE-INTERVENTO

Attualmente i mezzi utilizzati dalla Tekneko per i vari servizi di raccolta differenziata svolti nei vari Comuni, partono, a inizio turno, dalla sede della società sita in via Edison a circa 600 ml di distanza dal sito di progetto del nuovo impianto (vedi immagine successiva).

Numero MEZZI IN USCITA		Unità di tempo: giorno 24h
Raccolta differenziata	Altri servizi	Totali
50	20	70

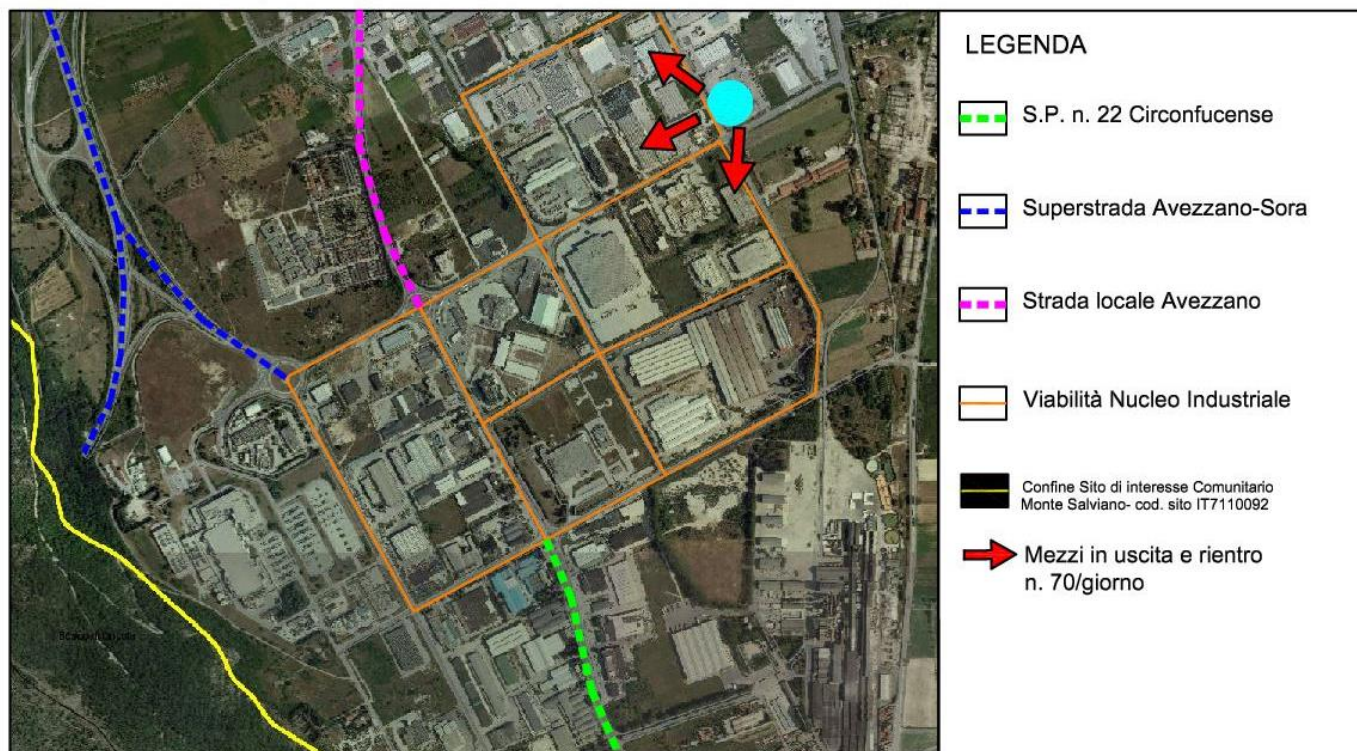
(fonte: *Ufficio Tecnico Tekneko*)

Dopo avere svolto il servizio, e conferito i rifiuti ai centri autorizzati, i mezzi rientrano a fine turno nella sede di via Edison.

Numero MEZZI DI RIENTRO		Unità di tempo: giorno 24h
Raccolta differenziata	Altri servizi	Totali
50	20	70

(fonte: *Ufficio Tecnico Tekneko*)

Traffico veicolare pre-intervento



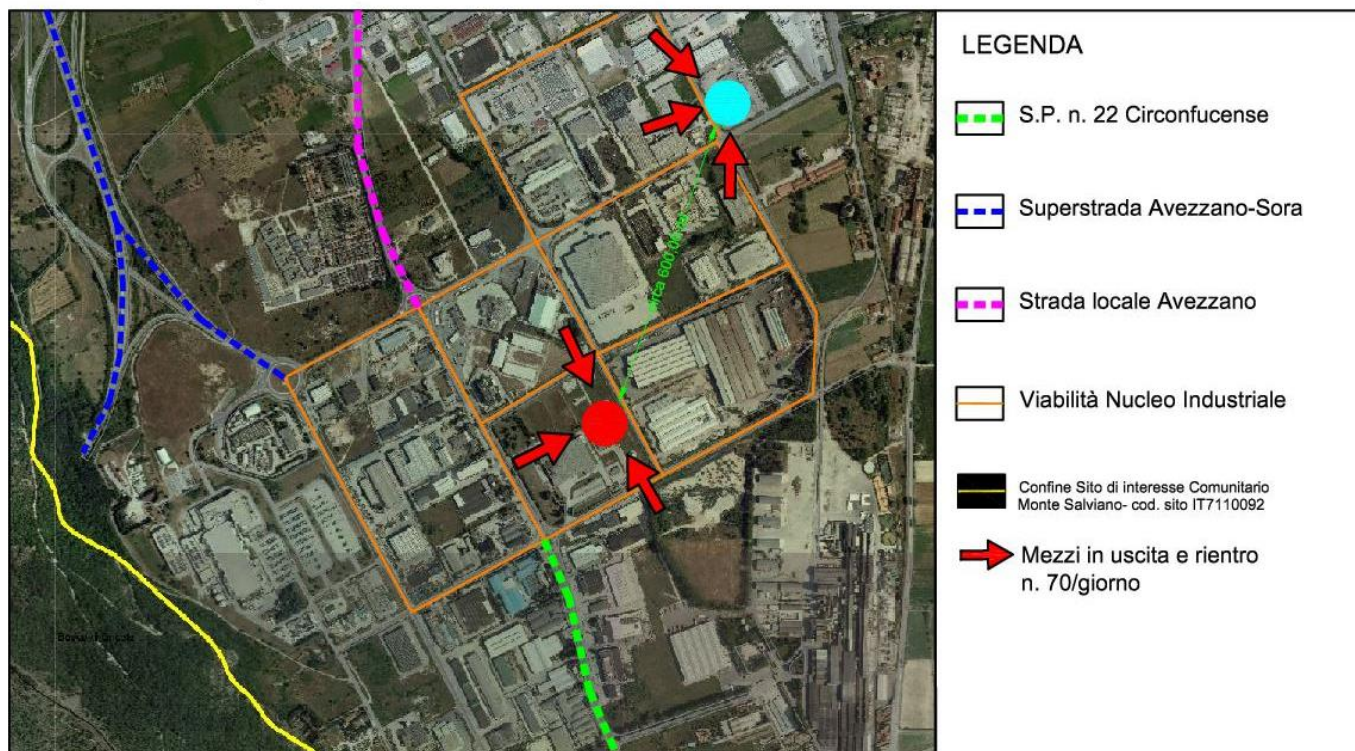
● Ubicazione sede Tekneko

Il numero stimato di mezzi in entrata ed uscita, ogni giorno, è quindi pari a 70. Essi percorrono la viabilità interna al Nucleo Industriale, per poi innestarsi sulla viabilità primaria: Superstrada Avezzano-Sora, Autostrada A25, S.S. n. 5 Tiburtina Valeria, S.P. n. 22 Circonfucense, per raggiungere le destinazioni previste, e poi rientrare a fine turno. Tutte le vie di comunicazione sono esterne al perimetro del S.I.C..

SITUAZIONE POST INTERVENTO

La realizzazione della piattaforma ecologica non modifica né il numero dei mezzi giornalieri né le direttrici di percorrenza. Infatti il rientro dei mezzi nella sede di via Edison, sarà preceduto dallo stoccaggio dei rifiuti differenziati, trasportati dagli stessi mezzi, presso la piattaforma oggetto di relazione, distante circa 600 ml, per poi proseguire verso la sede di via Edison (vedi immagine successiva).

Traffico veicolare post-intervento



- Ubicazione impianto di progetto
- Ubicazione sede Tekneko

La piattaforma in progetto determinerà inoltre la partenza di n. 4 mezzi/giorno dalla piattaforma stessa per trasportare i rifiuti colà stoccati a deposito o a riserva, verso gli impianti di smaltimento e/o trattamento. Tale numero di mezzi costituisce l'aumento del volume di traffico tra la situazione ante e post intervento, incidendo in maniera trascurabile sulle emissioni in atmosfera.

Numero MEZZI IN USCITA verso impianti	Unità di tempo: giorno 24h
	Totali
4	4

(fonte: Ufficio Tecnico Tekneko)

RUMORE

I 4 mezzi giornalieri in più determinano un effetto trascurabile sul rumore prodotto. Si rimanda per brevità di relazione previsionale di impatto acustico (allegata alla documentazione progettuale), dove l'impatto generato dal nuovo impianto può essere trascurato perché ad una distanza di circa 140 m dall'impianto, si rileva un livello sonoro abbondantemente al di sotto 50 dB(A).

Verranno quindi rispettati i limiti assoluti previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 indicati in 70 dB(A) nel periodo diurno. Rimandando alla relazione previsionale di impatto acustico allegata, *"... la rumorosità nell'area presa in esame..., esportata nell'ambiente esterno, non influenza il clima acustico esistente perché non sono violati i principi fondamentali in materia ambientale, come sancito dall'art. 1, comma 1, della Legge 26.10.1995, n. 447"*.

REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA ECOLOGICA PER RIFIUTI DIFFERENZIATI	Rev.	02
	Data	27/10/2021
	Pag.	6/6

ODORI

Gli odori emessi dalla circolazione degli autocarri conferitori risultano poco significativi, in quanto in tali mezzi il rifiuto è confinato. Si ritiene pertanto che tale impatto sia da considerarsi di bassa significatività.

CONCLUSIONI

La realizzazione della piattaforma ecologica per rifiuti differenziati, comporterà, rispetto alla situazione ante operam, un aumento del volume del traffico pari a n. 4 mezzi/giorno, tali da produrre un effetto trascurabile sulle emissioni in atmosfera, sui rumori e sugli odori, che possano incidere negativamente sulle componenti naturali del S.I.C. Monte Salviano. Non si prevedono inoltre significativi aumenti nel tempo di tale volume di traffico, in quanto il numero dei mezzi di trasporto per trasferire i rifiuti, è vincolato dal volume di stoccaggio massimo consentito dei rifiuti stessi in piattaforma.

Il Tecnico
Arch. Fabrizio Amatilli